

Capitolo 17

2014 Nuove frontiere per la Fondazione Istituto Morcelliano

13 gennaio 2014. La Giunta Comunale delibera sul ricorso al TAR della Fondazione Istituto Morcelliano

La Giunta Comunale del 13 gennaio 2014, con il Sindaco Senatore Sandro Mazzatorta, gli assessori Iris Zini, Roberto Campodonico, Davide Piantoni, Maurizio Mombelli e Gabriele Zotti, in presenza del Segretario Generale dott.ssa Maria Rita Nanni, con voto favorevole ed unanime, esprime il proprio indirizzo in merito alla necessità per il Comune di Chiari di costituirsi in giudizio per il ricorso inoltrato al TAR di Brescia dalla Fondazione Istituto Morcelliano e dalla società Istituto Morcelliano srl. Viene dato mandato all'avv. Domenico Bezzi di Brescia di *"tener conto, nella stesura del controricorso di tutte le fasi precedenti il provvedimento impugnato, in particolare assumendo una difesa coerente con gli indirizzi della Giunta comunale nella vicenda oggetto di controversia"*.

CAMERA di CONSIGLIO del 22 GENNAIO 2014 (PRIMA SEZIONE) ESITI				
RICORRENTE	RELATORE	N	NRG	ESITO DISCUSSIONE
AZ. AGR. AGONI SERGIO	PEDRON MAURO	1	201301109	ACCOGLIE PARZIALMENTE
CALONGHI PAOLO - ANDREA SS	PEDRON MAURO		201301175	ACCOGLIE PARZIALMENTE
IL MONASTERO DI ZICCHETTI F.LLI SOC. SEM	PEDRON MAURO		201301179	ACCOGLIE PARZIALMENTE
PRADAZZO DI DONINI ETTORE RICCARDO E F	PEDRON MAURO		201301198	ACCOGLIE PARZIALMENTE
AZ.AGRICOLA AGOSTI NATALINO	PEDRON MAURO		201301199	ACCOGLIE PARZIALMENTE
DIMA SRL	MOSCONI MARIO	6	201300942	RINUNCIA alla DOMANDA CAUTELARE
CARUNA SALVATORE	MOSCONI MARIO	7	201400004	RINVIO alla C.C. del 19 febbraio 2014
AZIENDA AGRICOLA CARINI AGOSTINO & C. S	MOSCONI MARIO	8	201400025	ISTRUTTORIA-ACCOGLIE-FISSA MERITO del 2 luglio 2014
VIVIANI ROLANDO	MOSCONI MARIO	9	201400039	RESPINGE
GANDORFER WALTER	PEDRON MAURO	10	201400024	RINUNCIA alla DOMANDA CAUTELARE- FISSA U.P. del 29.10.2014
FONDAZIONE "ISTITUTO MORCELLIANO"	PEDRON MAURO	11	201400032	ACCOGLIE - FISSA C.C. del 2 aprile 2014
SOARDI GIACOMO RICCARDO, IN PROPRIO E	PEDRON MAURO	12	201400038	ACCOGLIE - FISSA U.P. del 10 dicembre 2014
ORSINI CATTERINA	PEDRON MAURO	13	201400042	ISTRUTTORIA
UNIACQUE SPA	GAMBATO SPISANI FRANCESCO	14	201300917	SENTENZA BREVE - DIFETTO di GIURISDIZIONE
NUOVA CARPENTERIA ODOLESE SPA	GAMBATO SPISANI FRANCESCO	15	201300923	RINVIO alla C.C. del 4 giugno 2014
COMPAGNONI FIORE SRL	GAMBATO SPISANI FRANCESCO	16	201301202	ACCOGLIE - FISSA U.P. del 12 novembre 2014
TOSCANI SIMONE DANIELI	GAMBATO SPISANI FRANCESCO	17	201400008	SENTENZA BREVE - DIFETTO di GIURISDIZIONE
ARONICA MARCELLO	GAMBATO SPISANI FRANCESCO	18	201400009	RINVIO alla C.C. del 19 marzo 2014
DALMASSO LUCA	GAMBATO SPISANI FRANCESCO	19	201400010	RINVIO alla C.C. del 19 marzo 2014
FARINA FEDERICO	GAMBATO SPISANI FRANCESCO	20	201400011	RINVIO alla C.C. del 19 marzo 2014
DELLA MANNA GIULIO	GAMBATO SPISANI FRANCESCO	21	201400012	RINVIO alla C.C. del 19 marzo 2014
TELECOM ITALIA SPA	MOSCONI MARIO	22	201300736	ACCOGLIE - FISSA U.P. del 12 novembre 2014
ARRIGHINI DIEGO	MOSCONI MARIO	23	201300986	Ottemperanza - SENTENZA
MAESTRI ANNA MARIA	MOSCONI MARIO	24	201301005	Ottemperanza - ISTRUTTORIA - FISSA C.C. del 19 marzo 2014
LANZILLOTTA RAFFAELE	MOSCONI MARIO	25	201301029	Ottemperanza-RESPINGE PARZ.-fissa per il residuo l'U.P. 18.12.2014
RONZONI BRUNO DEFENDENTE	GAMBATO SPISANI FRANCESCO	26	201300715	Silenzio - SENTENZA - S.C.I.

Il TAR di Brescia accoglie il ricorso della Fondazione "Istituto Morcelliano"

Il TAR di Brescia, nella seduta della Camera di Consiglio del 22 gennaio 2014 (prima sezione) accoglie il ricorso inoltrato dalla Fondazione Istituto Morcelliano in merito alla bocciatura del Progetto Golf da parte del Consiglio Comunale e stabilisce entro il 2 aprile 2014 una nuova convocazione dell'organo collegiale per il riesame. Entro la data stabilita il Consiglio Comunale deve perciò procedere al riesame del progetto sovra comunale *Campo d'Oglio*. "I consiglieri che si sono espressi negativamente – si legge nell'ordinanza del TAR – hanno manifestato preoccupazione per il consumo di aree agricole, per eventuali profili di contrasto con il PTCP, per la quantità di acqua necessaria alla manutenzione del campo da golf e per la natura generica degli impegni assunti dalle proponenti". L'ordinanza n. 32/2014 del TAR di Brescia per l'annullamento della deliberazione consiliare n. 37 del 28 ottobre 2013 sottolinea come, pur nella discrezionalità pianificatoria in materia urbanistica, "l'accumulo di evidenza tecnica nel corso del procedimento di approvazione dei progetti relativi ad attività produttive e di servizio costituisce un preciso vincolo interno, al quale l'amministrazione non può sottrarsi semplicemente opponendo altre scelte o valutazioni generiche circa il miglior impiego delle aree. Nello specifico l'attività istruttoria è stata ampia ed ha coinvolto anche gli aspetti sottolineati con preoccupazione dalla maggior parte dei consiglieri. Tutti i pareri favorevoli al progetto sono stati condizionati al rispetto di cautele e prescrizioni. A fronte di questo materiale tecnico, l'onere di motivazione necessario per sorreggere una decisione negativa è particolarmente elevato e richiede un esame puntuale delle prescrizioni imposte dai vari organismi intervenuti nella procedura. Per quanto riguarda il bilanciamento tra interessi pubblici e privati coinvolti, il punto di riferimento ineludibile è costituito dalle intese raggiunte con i soggetti proponenti. È infatti necessario dimostrare, per sostenere una decisione contraria al progetto, che nello schema di accordo vi è uno squilibrio non conveniente per l'amministrazione, o perché l'utilità pubblica derivante dal progetto è

stata sovrastimata oppure perché vi sono altri strumenti, meno impattanti, per ottenere i medesimi benefici a favore della collettività”.

7 febbraio 2014 in Consiglio Comunale il riesame del Progetto Golf

Venerdì 7 febbraio 2014 si svolge in prima convocazione il Consiglio Comunale e in adunanza straordinaria di seconda convocazione lunedì 10 febbraio. Due i punti in ordine del giorno: la surrogazione per dimissioni dal ruolo di Consigliere comunale di Alessandro Basorini eletto nella lista “PDL-Berlusconi per Mazzatorta” ed il riesame del Progetto sovra comunale *Campo d’Oglio “per la realizzazione di un impianto sportivo ricettivo per il gioco del golf con relativi servizi e accessori integrati, in variante al PGT, presentato dall’Istituto Morcelliano srl-Ordinanza TAR”*. La seduta va deserta e viene posticipata in seconda convocazione a lunedì 10 febbraio.

10 febbraio 2014. Progetto Golf approvato dal Consiglio Comunale

Nella seduta straordinaria del 10 febbraio avviene la surrogazione del Consigliere Alessandro Basorini del gruppo Forzaltalia-PDL cui subentra, dopo il rifiuto di Fulvio Mondini, il primo dei non eletti Marco Montini. Assenti i Consiglieri Andrea Puma, Renato Faranda e Fabiano Navoni. Al termine del dibattito, il Consiglio comunale, chiamato dal TAR di Brescia ad un nuovo pronunciamento dopo il riesame del progetto sovra comunale Campo d’Oglio, mentre i Consiglieri di minoranza ed il Consigliere indipendente escono dall’aula, approva il SUAP con dieci voti favorevoli, nessun astenuto e nessun voto contrario.

Marzo 2014. La Fondazione Istituto Morcelliano guarda al futuro

Sulle pagine del bollettino parrocchiale *L’Angelo* di marzo 2014 don Alberto Boscaglia illustra ampiamente i progetti in programma per il Centro Giovanile 2000 da realizzare grazie al sostegno della Fondazione Istituto Morcelliano.

L’Oratorio a servizio della Comunità

Ormai ci siamo.

Ultimato l’impegno decennale del mutuo della “Casa del giovane”, grazie all’acquisto del Teatro Sant’Orsola da parte della Fondazione Bertinotti Formenti e alla collaborazione con l’Istituto Morcelliano, dopo quasi vent’anni dalla nascita del progetto Centro Giovanile 2000 fervono i preparativi per la conclusione dei lavori presso l’oratorio parrocchiale cittadino. L’intervento si propone di modificare e di completare il progetto originario, senza stravolgimenti o sprechi: non si buttano via soldi rifacendo ciò che è di fatto nuovo, né si cambia quanto va già bene. Si tratta piuttosto di una riduzione rispetto all’ipotesi degli anni ‘90, dovuta ad alcuni fattori ben precisi: il calo dei nati della comunità cristiana, l’affinamento del progetto educativo, l’ottimizzazione nell’uso degli spazi. Quanto andiamo presentando è frutto del lavoro della Commissione che in questi ultimi mesi ha considerato e scremato le riflessioni delle precedenti commissioni (almeno tre in questi ultimi dieci anni). Tale lavoro è stato poi approvato dai Consigli Pastorali e dalla Curia Diocesana, infine presentato alla Comunità Educativa. Attraverso il Bollettino Parrocchiale, ci auguriamo che ciascuno possa apprezzare un’opera destinata dare risposta alle più svariate realtà della comunità cristiana e civile clarense, a partire dai giovani.

Polivalente

La struttura viene collocata sul vecchio campo in sintetico ormai fatiscente, e comprende un palcoscenico fisso e una zona sportiva che può ospitare, compreso un minimo di tribune, circa 500 posti a sedere. Attorno vengono distribuiti i bagni, gli spogliatoi, i locali tecnici e i magazzini. L’uso che se ne può fare è davvero molteplice: dai saggi scolastici (improvvisati e scomodi presso la Villa

Mazzotti), ai concerti delle associazioni musicali (inopportuni e complicati in Santa Maria), agli spettacoli e ai concerti. Inoltre viene risolto il problema di inquinamento acustico per il vicinato dell'oratorio (in verità già drasticamente ridotto in questi anni) nelle serate estive, come i disagi dovuti a cambiamenti atmosferici. Anche le feste e i raduni dei ragazzi trovano finalmente una struttura idonea (Grest, Carnevale, Catechesi), come del resto tornei e momenti di sport in genere (ritmica, pallavolo, danza, ginnastica...). Eventuali pernottamenti o pasti "di massa" riceverebbero finalmente un'ospitalità adeguata e dignitosa. Ne deriva che questa struttura non si pone assolutamente come un doppione rispetto al Sant'Orsola: anzi, queste due realtà risultano complementari e in grado di restituire alla Città uno degli aspetti maggiormente desiderati.

Ambito ristorazione

Il Polivalente viene collegato alla Casa del Giovane (e in particolare al bar) attraverso una sala pasto e una cucina con self service. Anche la cucina perciò riceve la sua collocazione fissa con la possibilità sia di dare ristoro ai gruppi famiglia della catechesi nel periodo invernale, sia di ospitare, come già accade nel periodo estivo, gli ospiti degli spettacoli e delle varie attività. Invariato l'obiettivo che ha accompagnato la proposta di bar e cucina in questi anni: evitare in ogni modo la concorrenza a scapito degli esercizi di ristorazione clarensi, e nello stesso tempo offrire quanto necessario a un'ospitalità dignitosa e cordiale così da favorire il clima di comunità. Anche le occasioni annuali di fraternità parrocchiale (riconoscimento ai volontari, festa dei patroni, giornata del ringraziamento, capodanno e altre) riceveranno una collocazione ben precisa, senza bisogno ogni volta di rivoluzionare altri ambienti (vedi la sala conferenze) non idonei.

Parcheggio auto

Forse la variazione più evidente rispetto al progetto iniziale riguarda proprio il parcheggio, una volta deputato ad ospitare, nella parte antistante il piazzale bar, l'intero polivalente. Il parcheggio è una necessità troppo rilevante, tanto da indurre non a una riduzione, bensì a un incremento dei posti disponibili. Pur potendo riservarlo a un uso unicamente privato (auto per i volontari, per chi partecipa alle varie iniziative, pullman...), l'oratorio ha da sempre deciso di offrirlo per i bisogni di tutti: non a caso il nuovo ingresso ha caratteristiche comuni alla viabilità pubblica cittadina. In alcuni momenti è addirittura insostituibile: penso alla settimana delle Quadre, in occasione dei funerali, nei giorni di mercato, durante la festa di San Faustino e ogni volta che il centro storico propone delle attività: è sotto gli occhi di tutti l'importanza di questo spazio, che non a caso può rimanere aperto mentre l'oratorio è chiuso. Il collegamento che verrà garantito anche su Viale Cadeo, metterà ulteriormente in comunicazione la struttura oratoriana con l'Istituto Pietro Cadeo (anziani) e la Fondazione Bettolini (pronto lo spazio per i pensionati), agevolando proprio coloro che fanno più fatica a camminare e sperano in un prossimo ritorno del mercato lungo Viale Cadeo.

Parcheggio bici

Mentre, una volta parcheggiata l'auto, il pedone entra nel piazzale percorrendo il tragitto che lo conduce di fronte alla chiesetta, per i ciclisti le biciclette ritrovano la loro naturale collocazione presso l'altro ingresso pedonale in prossimità del piazzale (quello a est direttamente da Via Tagliata). Una copertura (pensata anche davanti al bar per i medesimi motivi) ripara tanto dal sole che dalla pioggia una sessantina di biciclette, mentre nel periodo estivo il marciapiede esterno al parcheggio ne ospiterà un altro centinaio. Il ciclista in questo modo riesce ad evitare sempre e comunque il percorso delle automobili. Fin dal piazzale l'oratorio diventa così un luogo protetto tanto dalle macchine che dalle biciclette, videosorvegliato e sicuro per tutti.

Dal piazzale al tendone...

Un'altra zona che avrebbe bisogno di una manutenzione straordinaria è la piastra verde accanto al parco giochi, area per di più molto vasta ma poco definita e funzionale. Il progetto prevede a sud del tendone l'inserimento di un'unica piastra per il gioco del basket, della pallavolo e del calcetto.

La parte centrale viene trasformata definitivamente in un campo in sabbia da beach volley. Sempre accanto al polmone verde dell'oratorio, ma più vicino ai bagni e alle biciclette, ecco il parco giochi per i bambini parzialmente coperto, tolto dalla terra e dal fango che pian piano hanno rubato metri all'erba continuamente pestata.

Campi da calcio

L'attuale campo da calcio è uno dei più bei campi a undici della zona. Oratorio richiama immediatamente Young Boys... chi non ha tirato qualche calcio al pallone al campetto! In questi anni tuttavia è emersa con evidenza l'insufficienza della struttura rispetto alle esigenze: non a caso la società ha avuto bisogno anche del campo da rugby del Toscanini oltre che dei campi di Via SS. Trinità (specialmente in questi ultimi anni). Per di più tale campo non è utilizzabile da altri giovani che non appartengono alle società sportive: il manto in erba è una grande virtù, ma anche un grave limite. Da qui l'idea di ricavare nella stessa superficie un campo a sette/nove e due a cinque (coperti?) in sintetico, e uno a sei/sette in terra. Con questo tipo di struttura, tutti i pomeriggi potrebbero trovare posto gli allenamenti dei bambini, come anche le partite del sabato. La sera non ci sarebbero difficoltà ad ospitare tanto gli allenamenti della società sportiva quanto i gruppi di ragazzi e giovani che desiderano fare due tiri al pallone. Inoltre sarebbe possibile giocare anche nei mesi estivi, attualmente dedicati alla risemina e al riposo del manto verde, proponendo tornei anche in contemporanea. Solo il maggior utilizzo dei campi e di conseguenza il numero superiore di giovani che ne possono usufruire può giustificare il fatto che le partite ufficiali a undici giocatori non si svolgano più all'interno del "campetto", ma unicamente nella struttura comunale (come del resto già accaduto in questi ultimi due anni). Nessuna paura quindi: il calcio ci sarà sempre in oratorio (anzi, di più...) e con esso altri nuovi sport!

Strada privata

Infine un breve accenno alla strada privata che collegherà Via Tagliata e Via Roccafranca a Sud di tutta la struttura. Oltre ad essere una preziosa arteria di collegamento per eventuali iniziative, normalmente permetterà di servire comodamente ogni comparto per il carico/scarico dei mezzi di rifornimento. Su questa stradina infatti si affacciano i magazzini del polivalente, della cucina e del bar. Da qui si accede con uno scivolo al piano interrato, o al braccio perpendicolare tra i nuovi spogliatoi e quelli esistenti, pensato per i carri di carnevale. Mons. Zanetti, don Piero e la comunità parrocchiale clarense degli anni '90 nutrivano un sogno che non si è pienamente realizzato: ad un certo punto ci si accorse che lo sforzo economico per il nuovo oratorio non era sostenibile. In seguito cominciarono a girare idee (e bozze) di una ipotetica "Fondazione Morcelli Zanetti", come auspicio (formalmente non percorribile) che l'Istituto Morcelliano potesse entrare in gioco. Ci si rese conto che spremere le famiglie in un periodo di crisi, smettere di devolvere offerte alle missioni, rimandare altre opere parrocchiali (per esempio il restauro della chiesa del Cimitero e dell'organo) era una strada senza uscita. Anche don Piero venne destinato altrove... ci è voluto un decennio per riordinare le idee e permettere alla Casa del Giovane di avviarsi e riassetarsi! Anche io e don Rosario abbiamo di gran lunga superato la metà del nostro servizio a Chiari... quante cose si sono maturate, risolte, ultimate! Anche questa volta, per concludere finalmente il sogno nostro, di chi ci ha preceduto, e di tutta la comunità, osiamo chiedere a ciascuno, a partire da te che stai leggendo, non tanto del denaro, quanto la tua preghiera, la tua vicinanza e la tua presenza il giorno dell'inaugurazione e tutto il tempo che il buon Dio ti lascerà giovane (al di là dell'età) tra i giovani.

don Alberto

Il bollettino parrocchiale *L'Angelo* di marzo 2014 indica inoltre le nuove prospettive destinate ai giovani con borse di studio, scambi culturali e di volontariato in Europa ed esperienze formative all'estero in agenda ancora attraverso il prezioso contributo della Fondazione Istituto Morcelliano.

1985 – 1994: classi "in prima classe"

Hai tra i venti e i ventinove anni? Sei residente a Chiari?

Non so se partecipi all'annuale "festa della classe", ma oltre a quella c'è qualcosa di unico (e irripetibile) per la tua vita: qualcosa di cui ti piacerà ricordare quando sarai vecchio, o rimpiangere come si fa con le occasioni perse una volta per sempre.

Hai già fatto le valigie? Hai salutato tutti? Si parte! Ovviamente il viaggio è in prima classe...

Probabilmente hai terminato gli studi superiori, forse sei iscritto a una qualche università... se sei fortunato hai già trovato qualche lavoretto, oppure cerchi un po' rassegnato di tentare qualche attività... anche le amicizie sono in evoluzione dopo gli anni delle superiori o nella nuova categoria sportiva!

I tuoi coetanei europei in genere sanno qualche lingua in più e meglio di te (salvo eccezioni, si intende) e già da qualche anno vivono fuori casa in qualche città universitaria (nella rubrica a pag. ? trovi una testimonianza tipica in proposito). Spesso si concedono tra i ventuno e i ventisei anni una esperienza come quelle che ti proponiamo sotto.

La notizia "brutta" è che per poterla vivere ci vuole una qualche agenzia accreditata presso il Ministero Europeo.

La notizia "bella" è che una agenzia è presente da tempo nella tua Città, presso l'Oratorio, e sta diventando sempre più importante.

Che aspetti?

Esperienze in Europa

Cambiare la vita, aprire la mente!

È questo lo slogan di Erasmus+, il nuovo programma 2014-2020 dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, grazie al quale giovani e studenti potranno acquisire esperienza e competenze tramite percorsi di studio, formazione o volontariato all'estero. Il programma, favorendo la collaborazione con attori differenti in altri Paesi, si pone l'obiettivo di innovare e modernizzare le pratiche di insegnamento e il lavoro giovanile. Che cosa sostiene Erasmus+?

Opportunità di studiare, formarsi, effettuare esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

Opportunità di insegnare o di studiare all'estero per il personale attivo nei settori dell'istruzione, della formazione e dei giovani.

Sviluppo dell'educazione digitale e dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Apprendimento delle lingue.

Riconoscimento delle competenze, comprese quelle acquisite al di fuori del sistema formale di istruzione.

Partenariati Strategici tra organismi dell'istruzione e formazione, organizzazioni giovanili e altri attori simili provenienti da settori analoghi o differenti in altri Paesi, per promuovere un apprendimento più innovativo e di qualità.

Alleanze della conoscenza e alleanze delle abilità settoriali, per colmare le lacune di competenze e per promuovere l'imprenditorialità, migliorando i curricula e le qualificazioni, intensificando la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione.

Possibilità per gli studenti di master di ottenere un prestito d'onore per finanziare i propri studi in un altro Paese.

Insegnamento e ricerca sull'integrazione europea.

Scambi, collaborazione e rafforzamento delle competenze nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù in tutto il mondo.

Iniziative per promuovere l'innovazione in campo pedagogico e una progressiva riforma delle politiche a livello nazionale, attraverso Iniziative di Sviluppo.

Promozione di una buona governance nel settore sportivo e di iniziative contro le partite combinate, il doping, la violenza, il razzismo e l'intolleranza, in particolare negli sport più popolari.

Da anni la Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita opera con i programmi "Youth" europei, e adesso è pronta a immergersi nel mondo Erasmus+ con il sostegno della Fondazione Istituto Morcelliano. Come ogni anno, anche nel 2014-2015, verrà riproposta l'esperienza di ospitalità a volontari europei

European Voluntary Service (cogliamo l'occasione per ricordare la possibilità per giovani italiani di vivere un'esperienza di volontariato europeo all'estero). Ci saranno anche delle novità: verranno presentati progetti di YouthExchange (scambi giovanili) con organizzazioni estere, nonché la possibilità per gli YouthWorkers (i cosiddetti animatori giovanili) di vivere esperienze di formazione e osservazione all'estero.

Contatti

Per qualsiasi informazione: progetti@cg2000.it.

Oratorio: www.cg2000.it

Sito istituzionale ufficiale E+ Italia: www.erasmusplus.it

Sito istituzionale del programma E+: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_en.htm

Sito tematico ERASMUS+ YOUTH: http://ec.europa.eu/youth/index_en.htm

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/EUErasmusPlusProgramme>

Account Twitter: <https://twitter.com/EUErasmusPlus>

Grest per giovani: borse di studio e crediti scolastici

Il Grest del Centro Giovanile 2000, in collaborazione con il Comune e la Fondazione Istituto Morcelliano, è una proposta ormai "storica" per l'estate dei nostri ragazzi. Da quest'anno però cambia tutto! Non solo perché inizia subito dopo la scuola (9 giugno) e dura dalle quattro alle sette settimane (fino al 25 luglio) sia per le elementari che per le medie... non solo perché per chi desidera inizia alle 7.45 e termina alle 18.00 con tanto di catering per il pranzo... non solo perché i prezzi sono calati drasticamente... il vero motivo è la possibilità per i giovani universitari di inserirsi dando il loro contributo attraverso una progettualità che intende sostenere il loro percorso universitario inteso sia come esperienze che come risorse (obbiettivo finora raggiunto col solo Servizio Civile Nazionale). Se già è prassi per gli studenti delle superiori poter certificare la partecipazione educativa ai Grest attraverso un attestato valido ai fini dei **crediti scolastici**, da quest'anno anche i "ventenni" hanno più di un motivo per "praticare sul campo" i loro studi. Per loro infatti è possibile accedere a una decina di **borse di studio** secondo alcuni criteri e punteggi:

- iscrizione in essere presso Facoltà di area umanistica e sociale, specialmente nel campo dell'educazione;
- numero degli esami sostenuti nell'ultimo anno;
- media voto;
- verifica dell'esperienza sul campo con i ragazzi in termini di competenze psico-pedagogiche.

La partecipazione al bando e alle attività connesse non preclude la possibilità di dare comunque degli esami, pur sapendo l'importanza di essere generalmente presenti nelle giornate settimanali dal lunedì al venerdì.

Progetto Istanbul 2015

Anche l'esperienza del Capodanno è diventata una "tradizione": per l'undicesimo anno consecutivo ecco la proposta di viverlo in una grande capitale, aggiungendo al momento del divertimento occasioni di incontro, cultura, turismo, scambio linguistico e religioso. Manca solo una grande città (oltre a Gerusalemme, che rimane complicata soprattutto per motivi economici), che quest'anno non possiamo proprio farci scappare: Istanbul! Dopo il tentativo dello scorso anno (interrotto anche per vicende "turche" o del Medio Oriente in generale), parrebbe la volta buona anche perché pare possa essere inserito in una progettualità di scambio giovanile come presentato sopra. Una cosa è certa: il tempo è preziosissimo, soprattutto per prenotare l'aereo! Quindi il periodo prima di Pasqua sarà decisivo per potersi iscrivere... L'esperienza potrebbe rimanere contenuta intorno a 300 euro, e durare dal 29 dicembre al 3 gennaio.

Presentazione progetti

Giovedì 20 marzo 2014, presso la sala Conferenze dell'Oratorio, alle ore 20.30 i progetti sono

presentati ai giovani di Chiari che frequentano le scuole superiori o l'università.

2 aprile 2014. La Fondazione Istituto Morcelliano ritira il ricorso contro la delibera del Consiglio Comunale del 28 ottobre 2013

14 aprile 2014. Il TAR di Brescia pronuncia la sentenza di estinzione del giudizio

N. 00386/2014 REG.PROV.COLL.

N. 00032/2014 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

sezione staccata di Brescia (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 60 cpa;

sul ricorso numero di registro generale 32 del 2014, proposto da:

FONDAZIONE "ISTITUTO MORCELLIANO", SOCIETÀ "ISTITUTO MORCELLIANO SRL", rappresentate e difese dagli avv. Fiorenzo Bertuzzi, Silvano Venturi e Gianpaolo Sina, con domicilio eletto presso i medesimi legali in Brescia, via Diaz 9;

contro

COMUNE DI CHIARI, rappresentato e difeso dall'avv. Domenico Bezzi, con domicilio eletto presso il medesimo legale in Brescia, via Diaz 13/C;

per l'annullamento

- della deliberazione consiliare n. 37 del 28 ottobre 2013, con la quale è stata negata l'approvazione al progetto di interesse sovracomunale denominato "Campo d'Oglio", consistente nella realizzazione di un impianto sportivo per il gioco del golf e di una serie di edifici con destinazione ricettiva e residenziale;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Chiari;

Viste le memorie difensive;

Visti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 aprile 2014 il dott. Mauro Pedron;

Uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 cpa;

Considerato quanto segue:

FATTO e DIRITTO

1. La Fondazione Istituto Morcelliano e la società strumentale Istituto Morcelliano srl hanno sottoposto al Comune di Chiari un progetto di interesse sovracomunale (denominato "Campo d'Oglio") che prevede la realizzazione di un impianto sportivo per il gioco del

- golf corredato di strutture accessorie. Più precisamente, l'intenzione delle proponenti è di realizzare due campi da golf (uno di allenamento e uno di gara a nove buche, con superficie complessiva pari a 216.913 mq), e una serie di edifici, alcuni a destinazione ricettiva (bar, ristorante, Club House, con superficie complessiva pari a 4.577 mq) e altri a destinazione residenziale (42 alloggi da assegnare ai soci della struttura, con superficie complessiva pari a 24.621 mq). Sono inoltre previste attrezzature di uso pubblico (11.362 mq).
2. L'area prescelta, di proprietà della Fondazione, si trova nella porzione ovest del territorio comunale, ed è classificata nel PGT in parte come zona di valore paesistico-ambientale e in parte come zona agricola produttiva.
 3. In base allo schema di accordo con il Comune le proponenti si impegnano a realizzare, a scomuto degli oneri di urbanizzazione, interventi di edilizia scolastica (scuola primaria), da mettere gratuitamente a disposizione dell'amministrazione. Gli impegni risultano poi integrati e precisati mediante atti unilaterali.
 4. Il progetto ha ottenuto parere preliminare favorevole dalla giunta comunale (9 luglio 2012), VAS favorevole con prescrizioni (25 febbraio 2013), parere sostanzialmente favorevole dalla conferenza di servizi (5 giugno 2013), sia pure subordinatamente al parere della Provincia, parere favorevole condizionato dalla conferenza di concertazione con i Comuni vicini (29-31 luglio 2013), parere di conformità al PTCP, con prescrizioni, dalla Provincia (2 agosto 2013).
 5. Tuttavia, il consiglio comunale, con deliberazione n. 37 del 28 ottobre 2013, discostandosi dalla proposta della giunta, ha negato l'effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 7 settembre 2010 n. 160, rendendo quindi impraticabile il progetto. I consiglieri che si sono espressi negativamente hanno manifestato preoccupazione per il consumo di aree agricole, per eventuali profili di contrasto con il PTCP, per la quantità di acqua necessaria alla manutenzione del campo da golf, e per la natura generica degli impegni assunti dalle proponenti.
 6. Contro la deliberazione consiliare n. 37/2013 la Fondazione Istituto Morcelliano e la società strumentale Istituto Morcelliano srl hanno presentato impugnazione con atto notificato il 19 dicembre 2013 e depositato l'8 gennaio 2014. Le censure si articolano in diversi profili di carenza di motivazione. In particolare si afferma che: (i) la documentazione tecnica raccolta durante l'istruttoria giustificerebbe più l'approvazione del progetto che il diniego di autorizzazione; (ii) le critiche espresse dai consiglieri contrari al progetto non sarebbero idonee a sostenere il diniego di approvazione, in quanto i problemi rilevati avrebbero già avuto un esame favorevole negli approfondimenti effettuati in via istruttoria.
 7. Il Comune si è costituito in giudizio chiedendo la reiezione del ricorso.
 8. Questo TAR con ordinanza n. 51 del 24 gennaio 2014 ha provvisoriamente accolto l'istanza cautelare, disponendo il riesame del progetto da parte del consiglio comunale. Le considerazioni alla base di tale misura propulsiva sono le seguenti:
 - (a) l'attività pianificatoria in materia urbanistica è certamente caratterizzata da ampia discrezionalità. Occorre però sottolineare che l'accumulo di evidenza tecnica nel corso del procedimento di approvazione dei progetti relativi ad attività produttive e di servizio costituisce un preciso vincolo interno, al quale l'amministrazione non può sottrarsi semplicemente opponendo altre scelte o valutazioni generiche circa il migliore impiego delle aree;
 - (b) nello specifico, l'attività istruttoria è stata ampia e ha coinvolto anche gli aspetti sottolineati con preoccupazione dalla maggioranza dei consiglieri. Tutti i pareri favorevoli al progetto sono stati condizionati al rispetto di cautele e prescrizioni. A fronte di questo materiale tecnico, l'onere di motivazione necessario per sorreggere una decisione negativa è particolarmente elevato, e richiede un esame puntuale delle prescrizioni imposte dai vari organismi intervenuti nella procedura;
 - (c) per quanto riguarda poi il bilanciamento tra gli interessi pubblici e privati coinvolti, il punto

- di riferimento ineludibile è costituito dalle intese raggiunte con i soggetti proponenti. È infatti necessario dimostrare, per sostenere una decisione contraria al progetto, che nello schema di accordo vi è uno squilibrio non conveniente per l'amministrazione, o perché l'utilità pubblica derivante dal progetto è stata sovrastimata, oppure perché vi sono altri strumenti, meno impattanti, per ottenere i medesimi benefici a favore della collettività.
9. In seguito all'ordinanza cautelare di questo TAR il consiglio comunale si è nuovamente pronunciato sul progetto con deliberazione n. 3 del 10 febbraio 2014. Tale provvedimento ha il seguente contenuto: (a) dispone l'approvazione del progetto; (b) revoca di conseguenza il punto 1 della deliberazione consiliare n. 37/2013, riguardante la mancata approvazione del progetto; (c) conferma per il resto la predetta deliberazione, comprese le due proposte tecniche di controdeduzioni alle osservazioni pervenute.
 10. In data 1 aprile 2014 è stata trasmessa via PEC alla segreteria del TAR (e alla Prefettura di Brescia) una nota sottoscritta da cinque consiglieri comunali contrari al progetto approvato con la deliberazione consiliare n. 3/2014 (i suddetti consiglieri avevano abbandonato la seduta prima della votazione finale). Nella nota vengono evidenziate, in sintesi, le seguenti questioni:
 - (a) vi sarebbe insufficiente recepimento, nelle motivazioni della deliberazione consiliare n. 37/2013, delle argomentazioni esposte dai consiglieri contrari al progetto, con conseguente vantaggio processuale per la parte ricorrente;
 - (b) vi sarebbe conflitto sostanziale e processuale tra la posizione della giunta (favorevole al progetto) e quella del consiglio comunale (contrario, nella votazione del 28 ottobre 2013);
 - (c) vi sarebbero almeno quattro punti critici nel progetto respinto il 28 ottobre 2013 e approvato il 10 febbraio 2014 (conflitto con le finalità statutarie della Fondazione Istituto Morcelliano, mantenimento in capo alla stessa della proprietà dell'edificio scolastico in luogo della cessione al Comune, incongrua localizzazione di edifici residenziali in zona agricola produttiva, sottrazione di suolo alle attività agricole);
 - (d) sarebbe improprio il modo in cui il consiglio comunale è stato chiamato a svolgere il riesame del progetto in seguito all'ordinanza cautelare del TAR.
 11. Per quanto può riguardare il presente giudizio, il contenuto della nota dimostra che sussisterebbero, in astratto, i presupposti per consentire l'intervento ad opponendum dei consiglieri comunali contrari al progetto. È vero che, essendosi costituita in giudizio l'amministrazione nella persona del sindaco, il Comune sarebbe doppiamente rappresentato nella difesa del provvedimento di diniego. Tuttavia, se i consiglieri comunali contrari al progetto ritengono di poter difendere il suddetto provvedimento con maggiore efficacia rispetto alla giunta, essendo quest'ultima favorevole al progetto e perdente nella votazione consiliare che ha espresso il diniego, anche l'attivazione di un autonomo canale di difesa tramite intervento processuale può essere vista come una forma di tutela del munus collegato alla carica elettiva. In proposito si osserva che l'interesse dei consiglieri alla proposizione di ricorsi o di atti di intervento non si limita alle questioni procedurali ma si estende alla tutela di tutte le prerogative del consiglio comunale e dei singoli consiglieri, compreso il diritto di difesa della volontà consiliare nel suo esatto contenuto.
 12. Nel caso in esame, peraltro, la nota dei consiglieri comunali trasmessa il 1 aprile 2014 non presenta le caratteristiche processuali (patrocinio di un avvocato, notifica alle altre parti) necessarie per essere qualificata come formale atto di intervento. Si può quindi ipotizzare che in concreto si sia verificato un intervento atipico, con effetti processuali inevitabilmente ridotti.
 13. Potrebbe porsi a questo punto il problema dell'eventuale regolarizzazione di tale intervento atipico, ma preliminarmente occorre prendere atto della rinuncia al ricorso, a spese compensate, formulata dalla difesa della parte ricorrente nella camera di consiglio del 2

aprile 2014. La rinuncia è motivata con riferimento alla nuova deliberazione del consiglio comunale del 10 febbraio 2014, che approvando il progetto ha fatto venire meno la materia contenziosa. La difesa del Comune ha aderito alla compensazione delle spese.

14. La posizione di intervenienti atipici assunta dai firmatari della nota trasmessa il 1 aprile 2014 non consente la piena equiparazione alle altre parti, e pertanto non è neppure idonea per la formulazione dell'opposizione che bloccherebbe l'effetto estintivo derivante dalla rinuncia.
15. In conclusione il giudizio deve essere dichiarato estinto ex art. 35 comma 2-c cpa, a spese compensate.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia sezione staccata di Brescia (Sezione Prima) definitivamente pronunciando, dichiara estinto il giudizio. Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Brescia nella camera di consiglio del giorno 2 aprile 2014 con l'intervento dei magistrati:

Mauro Pedron, Presidente, Estensore

Stefano Tenca, Consigliere

Francesco Gambato Spisani, Consigliere

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 14/04/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

16 aprile 2014. Il BURL Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia pubblica l'avviso di approvazione del SUAP per la realizzazione dell'impianto sportivo-recettivo per la pratica del golf a Chiari in Via Vecchia per Pontoglio/SP 61

<i>Bollettino Ufficiale</i>	- 5 -	 Regione Lombardia
		Serie Avvisi e Concorsi n. 16 - Mercoledì 16 aprile 2014
Comune di Castenedolo (BS)		
Avviso di deposito della variante al piano di governo del territorio, (PGT) ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 (SUAP SPM) 158
Comune di Chiari (BS)		
Avviso di approvazione della proposta di sportello unico presentata dal signor Alberto Boscaglia, legale rappresentante della società Istituto Morcelliano s.r.l., per la realizzazione di un impianto sportivo ricettivo per il gioco del golf con relativi servizi e accessori integrati in via Vecchia per Pontoglio/S.P. n. 61, comportante variante urbanistica al piano di governo del territorio vigente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 e s.m.i. in materia di sportello unico per le attività produttive 159
Comune di Coccaglio (BS)		
Aggiornamento del regolamento edilizio comunale vigente - Abrogazione vari articoli e integrazione con l'allegato energetico e moduli vari 159
Comune di Manerbio (BS)		
Avviso adozione di piano di recupero dell'edificio sito in via Mazzini 42, presentato dai signori Barbariga Elide e Fuoco Giovanni Pietro, in variante al piano di governo del territorio (PGT) 159
Comune di Rodengo Saiano (BS)		
Avviso adozione piano della zonizzazione acustica del territorio comunale 159
Provincia di Como		
Provincia di Como		
Domanda concessione di derivazione acqua da lago in comune di Porlezza per uso pompa di calore presentata dal signor Bronhofer Tiziano 160
Provincia di Como		
Settore Territorio - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. della variante e proroga al progetto di recupero ambientale, ambito di recupero Rg2 in comune di Faloppio - Proponente ditfa Cardo	

PROGETTI

L'inserimento di educatori e professionisti con nuove forme di collaborazione attraverso progetti di interesse locale, nazionale ed europeo, oltre ad arricchire le proposte per i giovani, ha creato maggiori risorse devolute direttamente a beneficio dei partecipanti.

- ✓ Casa di Alice
- ✓ Centro di Aggregazione Giovanile
- ✓ Grest ed esperienze estive
- ✓ Borse di studio e crediti formativi
- ✓ Servizio Civile Nazionale
- ✓ Erasmus + (Youth Exchange, European Voluntary Service, Mobility of youth workers)
- ✓ Sportello territoriale CSV
- ✓ Promotore del Piano Giovani
- ✓ Happy new year Istanbul 2015 e da settembre
- ✓ Musical (bottega di teatro, canto, danza e recitazione)
- ✓ Atelier (laboratori di pittura, manualità, sartoria)
- ✓ On line (opinioni, giornalismo via web)

FONDAZIONE ISTITUTO MORCELLIANO



Il nostro dono come augurio di buona Pasqua 2014 a Te e alla Città di Chiari. È tutto quanto facciamo per i giovani e per chi ha bisogno

www.fondazioneistitutomorcelliano.it

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale [...] promuovendo iniziative nel settore della formazione e istruzione dei minori e dei giovani con particolare attenzione a quelli in condizioni di svantaggio fisico, morale e/o materiale. [...] promuove la raccolta diretta e indiretta di fondi da erogare – unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio – a favore di progetti e iniziative [...] promuove e sostiene iniziative volte a creare stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini [...] La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché ogni altra attività accessoria e/o strumentale al perseguimento dei fini statutari. (STATUTO, art. 3)

“Morcelliano 2003-2013 da Ginecco a Fondazione”

DVD o Libro

lo trovi dal mese di maggio in edicola oppure sul nostro sito

www.fondazioneistitutomorcelliano.it



FONDAZIONE ISTITUTO MORCELLIANO
 Viale Bonatelli, 43 - 25032 Chiari (BS)
www.fondazioneistitutomorcelliano.it
 5X1000

*Curatori: don Alberto Bosaglia, presidente
 Nadia Trovati, consigliere Oscar Traversari, consigliere*

www.facebook.com/groups/1458566554372849/



20 aprile 2014. Campagna promozionale con capillare volantinaggio porta a porta per divulgare iniziative, progetti ed attività della Fondazione come risorse in favore dei giovani

FOTOVOLTAICO

La Fondazione, attraverso il Girasole srl, ha costruito sul proprio terreno l'impianto fotovoltaico di 1 MW, puntando sulle energie rinnovabili per un mondo più pulito.

Per la realizzazione di **golf** e **fotovoltaico** la Fondazione ha beneficiato di finanziamenti, non sottraendo risorse alle iniziative a favore dei giovani e delle famiglie di Chiari



Cosa ci guadagnano i giovani e le famiglie di Chiari?

Una decina di ragazzi (infermieri, insegnanti e studenti) usufruisce oggi della Foresteria grazie a un canone agevolato che li aiuta a costruire in autonomia il proprio futuro.



GOLF

La Fondazione, attraverso l'Istituto Morcelliano srl, sta costruendo sui propri terreni la struttura golfistica "Campo d'Oglio", studiata nell'assoluto rispetto ambientale e a tutela del territorio, con l'obiettivo di offrire alla città una nuova scuola.

Il rafforzamento patrimoniale dato da **golf** e **fotovoltaico**, ha permesso la costruzione della foresteria, consentirà la realizzazione della Scuola e del Polivalente, offrendo da subito maggiori risorse per i giovani.



Cosa ci guadagnano i giovani e le famiglie di Chiari?

La nuova scuola (il comune dirà come e dove) eco-sostenibile e antisismica, edificata oggi senza alcun costo per la comunità, e domani con grande risparmio nelle manutenzioni e nella gestione.



ISTITUTO MORCELLIANO SRL

POLIVALENTE

La struttura che manca alla città di Chiari nel cuore dell'Oratorio pensata per le associazioni teatrali e musicali, per realtà culturali e sportive, per le scuole, per manifestazioni e spettacoli, per accogliere la comunità in festa.

Rendiamo nostre:

"Mi piacerebbe un posto dove i giovani possono imparare a gestire il loro tempo, organizzando eventi, incontri, concerti, mostre, eventi sportivi, tornei di qualunque genere, insomma un luogo dove possano stare con i loro coetanei e mangiare una pizza, fare una partita a calcetto o organizzare una festa per raccogliere fondi da donare in beneficenza o per organizzare una vacanza studio... un posto dove confrontarsi e crescere diventando autonomi e più responsabili"



Il 19 maggio 2014 viene stipulata dall'Ente con il Comune di Chiari la convenzione urbanistica per l'attuazione del progetto sovracomunale "Campo d'Oglio".